

Bando per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 07/2025, per il potenziamento delle dotazioni di mezzi ed attrezzature anche per la lotta attiva Antincendio boschivo (AIB) delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Elenco Territoriale Regionale

La Regione Marche riconosce il ruolo fondamentale ed insostituibile del Volontariato organizzato di Protezione Civile, in particolare i Gruppi Comunali e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile compresi quelli specializzati nell'attività di prevenzione e di estinzione di incendi boschivi (AIB) operanti nel territorio regionale.

La Legge regionale 07/2025 all'articolo 25 autorizza la Giunta regionale a concedere contributi finalizzati ad attività di prevenzione, previsione e soccorso nella protezione civile attraverso l'adozione di criteri volti ad offrire pari opportunità alle predette forme organizzative del volontariato di protezione civile.

**Articolo 1
Oggetto e finalità**

La Regione Marche riconosce il ruolo fondamentale ed insostituibile del Volontariato organizzato di Protezione Civile, in particolare i Gruppi Comunali e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile compresi quelli specializzati nell'attività di prevenzione e di estinzione di incendi boschivi (AIB) operanti nel territorio regionale.

La Legge regionale 07/2025 all'articolo 25 autorizza la Giunta regionale a concedere contributi finalizzati ad attività di prevenzione, previsione e soccorso nella protezione civile attraverso l'adozione di criteri volti ad offrire pari opportunità alle predette forme organizzative del volontariato di protezione civile.

Con DGR n.1070 del 31/08/2026 la Giunta Regionale ha stabilito i criteri e le modalità si intende finanziare l'ammodernamento dei mezzi e delle attrezzature compresi i moduli AIB esistenti in dotazione alle organizzazioni in modo da garantirne un elevato standard di qualità.

Il presente Bando è regolato gerarchicamente:

dai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1070 del 31/08/2026;
dalle norme di contabilità della Regione Marche;
dal codice civile e dai principi generali dell'ordinamento italiano.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al bando stesso, senza che le Organizzazioni possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 Obiettivi

Con il presente bando si intende sostenere ed incentivare le attività delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali/intercomunali di protezione civile, con l'obiettivo di migliorarne l'operatività mediante l'acquisizione di attrezzature, dotazione dei mezzi nonché di moduli AIB, per la salvaguardia della popolazione, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni o dal pericolo imminente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi.

Articolo 3 Soggetti Beneficiari

I Soggetti che potranno aderire al Bando e beneficiare del contributo in conto capitale finanziato con fondi regionali sono le Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Elenco Territoriale regionale alla data di approvazione del presente Bando, in particolare:

ASSE DI INTERVENTO 1)

- 1) Associazioni di Volontariato di Protezione Civile specializzate nella lotta attiva incendi boschivi (AIB)
- 2) Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile specializzate nella lotta attiva incendi boschivi (AIB)
- 3) Gruppi Intercomunali formalmente costituiti nell'ambito di aggregazioni (Unione dei Comuni) specializzate nella lotta attiva incendi boschivi (AIB). In tal caso la domanda deve essere presentata dal Comune capofila.

ASSE DI INTERVENTO 2)

- 1) Associazioni di Volontariato di Protezione Civile
- 2) Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile
- 3) Gruppi Intercomunali formalmente costituiti nell'ambito di aggregazioni (Unione dei Comuni). In tal caso la domanda deve essere presentata dal Comune capofila.

Le Organizzazioni dovranno essere in regola, entro la data di presentazione dell'istanza di contributo relativo al presente bando anche con l'iscrizione al RUNTS così come previsto dal D.LGS 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

Articolo 4 Tipologia del progetto e percentuale di finanziamento

Saranno oggetto di contributo i progetti:

ASSE DI INTERVENTO 1)

Acquisto ed ammodernamento di mezzi ed attrezzature tecniche (moduli AIB) dedicati all'antincendio boschivo.

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati con un contributo massimo concedibile pari a 45.000,00 euro (IVA compresa) a progetto, nei limiti delle disponibilità di bilancio 2026.

Le Organizzazioni di volontariato partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'eventuale copertura degli importi del progetto per la parte esclusa dal contributo con l'indicazione del Soggetto cofinanziatore (è ammesso anche il cofinanziamento con fondi propri).

Non è consentito l'acquisto di beni ed automezzi usati ma solo di nuova produzione.

Non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

ASSE DI INTERVENTO 2)

ACQUISTO ATTREZZATURE (motopompe, torrifaro motoseghe, gruppi elettrogeni, pannelli informativi, gazebo e pagode ecc.)

ACQUISTO DI MEZZI, RIMORCHI E CARRELLI TARGATI, (pick-up, pulmini, fuoristrada cassonati, furgoni semivetrati, camion ecc..) di portata non inferiore a 4 quintali, ad uso esclusivo di protezione civile

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati nella misura massima di 25.000,00 (IVA compresa), nei limiti delle disponibilità di bilancio 2026.

Le Organizzazioni di volontariato partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'intera copertura dell'importo del progetto per la parte esclusa dal contributo e l'indicazione del Soggetto cofinanziatore (è ammesso anche il cofinanziamento con fondi propri).

Non è consentito l'acquisto di beni usati e ricondizionati. Non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

I mezzi e le attrezzature, oggetto di contributo non potranno essere alienati prima dei 5 anni dall'acquisto.

Qualora l'utilizzo del bene necessiti di una successiva installazione tali spese non potrà essere incluso nella quota di finanziamento regionale: potranno eventualmente essere incluse nella quota di cofinanziamento.

Articolo 5

Dotazione finanziaria disponibile

La copertura degli oneri derivanti dal presente Bando, bilancio 2026/2028 annualità 2026, per complessivi **€ 699.000,00** sarà a carico delle seguenti risorse suddivise per Asse di Intervento:

1) Contributi mezzi ed attrezzature destinati alle OdV operative nel settore Antincendio Boschivo (AIB) **€ 450.000,00**

- capitolo spesa 2110120155 Associazioni di P.C. € 225.000,00
- Capitolo spesa 2110120156 Gruppi comunali di P.C. € 225.000,00

2) Contributi mezzi ed attrezzature destinati alle O.D V. operative nelle attività di Protezione Civile complessivi **€ 249.000,00**

- Capitolo spesa 2110120155 Associazioni di P.C € 125.000,00
- Capitolo spesa 2110120156 Gruppi comunali di P.C. € 124.000,00

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda e cause di inammissibilità

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale (Sindaco pro-tempore).

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica riportante le motivazioni per le quali si intende procedere all'acquisizione delle dotazioni, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione. Nel caso di sostituzione di attrezzatura obsoleta o deteriorata, indicare modello e anno di acquisto del bene da sostituire;
- autodichiarazione dell'avvenuto aggiornamento del data base regionale (MGO) relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'Organizzazione;
- indirizzo PEC dove effettuare le comunicazioni inerenti al bando di cui all'oggetto;
- indicazione dei contributi pubblici di cui l'Organizzazione è stata a qualsiasi titolo beneficiaria negli ultimi tre anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- per le istanze "Asse di intervento 1"; il numero dei volontari AIB aderenti e il numero dei volontari AIB operativi
- per le istanze "asse di intervento 2" la dichiarazione di aver partecipato, nel biennio 2024-2025 con i propri volontari ad almeno dieci attività di protezione civile, organizzate dal Dipartimento Protezione Civile regionale, o/e a cui lo stesso abbia partecipato, specificandole in maniera precisa e puntuale nella modulistica sulla base dell'elenco sotto indicato;
 - attività emergenziali;
 - attività formativa;
 - attività esercitativa;
 - campagna AIB 2024 – campagna AIB 2025

Si precisa che solo per l'asse di intervento 2:

- le attività AIB anche se realizzate in più giornate e/o servizi sono considerate una attività per l'anno 2024 e una attività per l'anno 2025;
- dichiarazione riguardante la totale copertura economica e/o il nome del soggetto cofinanziatore del progetto;
- preventivo di spesa dettagliato (accompagnato da specifica scheda tecnica qualora il bene sia descritto in codici alfanumerici) intestato al beneficiario;

Per l'acquisto di mezzi, attrezzature tecniche:

- a) copia del preventivo di spesa di ciascuna ditta fornitrice. Ai fini della sua validità, il preventivo dovrà necessariamente:
- b) essere formulato in data successiva alla pubblicazione del bando e recare l'espressa indicazione della data;

- c) riportare l'espressa indicazione del fornitore (denominazione, sede e partita iva), dei singoli beni offerti, del costo di ciascun bene, nonché dell'importo finale comprensivo dell'IVA;
- d) avere ad oggetto beni non ancora ordinati e/o acquistati alla data di pubblicazione del bando.
- documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Le organizzazioni che abbiano già beneficiato di contributi a valere su precedenti edizioni del medesimo bando potranno comunque presentare domanda di partecipazione. Tali soggetti saranno collocati nella parte finale della graduatoria di merito e potranno essere ammessi al finanziamento esclusivamente in relazione alle risorse finanziarie che residueranno disponibili dopo il soddisfacimento delle richieste utilmente collocate nelle posizioni precedenti.

Sono causa di inammissibilità:

le domande che contengono, anche solo parzialmente, formati non ricevibili dal protocollo regionale, oppure non presentate via pec: regione.marche.protciv@emarche.it da:

- ✓ Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Elenco territoriale regionale;
- ✓ Le Organizzazioni potranno presentare un'unica istanza di partecipazione
- ✓ per i soli gruppi comunali/intercomunal, la condizione che il Comune non abbia adottato un piano di protezione civile, alla data di approvazione dei presenti criteri;
- ✓ Istanze non riguardanti gli Assi d'Intervento previsti nell'articolo 3);

Si precisa che la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, non sarà in alcun modo sanabile né oggetto di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale incaricata dell'istruttoria.

L'assegnazione del contributo avverrà con decreto del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e sicurezza del territorio e di stabilire che le graduatorie definitive, derivanti dall'attuazione della presente deliberazione, resteranno in vigore fino all'integrale utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla misura.

L'eventuale richiesta di variazione della tipologia di progetto prescelta in sede di domanda, non è ammessa, se non in casi eccezionali adeguatamente motivati ed a condizione che la nuova posizione assunta in graduatoria, derivante dalla revisione del punteggio attribuito in forza della variante proposta, rimanga inalterata o scorra unicamente verso l'alto. Si ricorda che, in caso di riduzione dell'importo di progetto in sede di variante o di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l'importo di contributo concesso, secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una

comunicazione contenente i motivi dell'esclusione; entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito.

Articolo 7

Presentazione delle domande

La domanda (allegato 1.1) comprensiva dei documenti allegati, scaricabili dal sito web regionale, deve essere trasmessa **entro e non oltre 25 giorni** a decorrere dalla data della comunicazione via PEC relativa al bando in oggetto, con la seguente dicitura:

“Concessione di contributi anno 2026 ai sensi dell’articolo 25 della L.R. 07/2025”

La domanda, comprensiva degli allegati, dovrà essere inviata unicamente mediante posta elettronica certificata indirizzata a: regione.marche.protciv@emarche.it

Non sono ammessi file compressi.

Le domande presentate fuori termine non saranno ammesse e quindi escluse automaticamente dal presente bando.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i documenti, pena l'inammissibilità, indicati all'articolo 6.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni per elementi non essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda; in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto; decorso tale termine, in assenza di mancata integrazione, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà esclusa.

Articolo 8

Istruttoria delle domande

Il Responsabile del procedimento è la E.Q. volontariato di protezione Civile e l'istruttoria delle domande di contributo sarà effettuata dal personale del Dipartimento.

L'istruttoria dovrà accertare la regolarità amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività a seconda dell'asse di intervento e assegnerà i punteggi secondo i criteri stabiliti dal presente Bando (articolo 9).

L'istruttoria di tutte le domande pervenute decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle stesse. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in n. 60 giorni complessivi, decorrenti dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

La pubblicazione sul sito regionale: www.norme.marche.it, sul sito istituzionale della Protezione civile Marche e la trasmissione per tramite i componenti del comitato regionale del volontariato della determinazione di assegnazione del contributo, è da considerarsi quale notifica del provvedimento ai soggetti beneficiari.

Articolo 9

Criteri di valutazione

Alle domande, risultate ammissibili, saranno attribuiti i punteggi sulla base dei criteri e parametri sotto indicati, specifici per ciascun Asse di Intervento (gli interventi verranno verificati per tramite i MAD correttamente compilati):

1) Valutazione in relazione rischio incendi boschivi solo per l'Asse di intervento 1)

- Organizzazioni AIB in area montana punti 4
- Organizzazioni AIB in area collinare punti 3
- Organizzazioni AIB in area costiera punti 2
- Organizzazioni AIB in area Parco naturale e/o aree protette punti 5
- Partecipazione campagna AIB 2025 NOS punti 2 per g/u
- Partecipazione campagna AIB 2025 avvistamento punti 1 per g/u
- Partecipazione nel corso dell'anno 2025 ad attività di sorveglianza degli incendi boschivi punti 1 per attività svolta
- Partecipazione nel corso dell'anno 2025 allo spegnimento attivo di incendi avvenuti al di fuori delle attività NOS punti 1 per attività svolta.

2) Valutazione in relazione alle attività di Protezione Civile Asse di intervento 2) periodo 2024-2025 (non meno di dieci attività complessive nei due anni)

- attività di formazione ed esercitazioni - punti 1 per ciascuna attività svolta
- Interventi autorizzati dalla SOUP per emergenze regionale e/o nazionale verificatesi punti 5 per ogni evento
- Partecipazione campagna AIB 2024 e 2025 (Avvistamento) punti 2 per ogni campagna.

3) Effettiva necessità del mezzo e dell'attrezzatura in dotazione dell'Organizzazione

- presenza di n. 1 attrezzatura analoga ma obsoleta o da sostituire punti 4
- presenza di più di 1 attrezzatura analoga per funzionalità punti 2
- nessuna dotazione di attrezzatura analoga punti 5

Articolo 10

Modalità di erogazione del contributo, realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Al termine dell'istruttoria delle istanze di contributo, si procederà all'approvazione della graduatoria i cui esiti verranno comunicati alle Organizzazioni di volontariato che hanno partecipato al bando.

Le Organizzazioni di volontariato che risultano beneficiarie del contributo dovranno trasmettere la formale accettazione dello stesso e contestuale richiesta di erogazione con presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni entro 10 giorni dalla nota di comunicazione della graduatoria.

Successivamente, comunque entro 15 dicembre 2026, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato in anticipazione in un'unica soluzione.

Entro il 31 dicembre 2027 l'Organizzazione Beneficiaria dovrà trasmettere una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare la quote di cofinanziamento introitata (indicare anche i fondi propri), copie conformi delle fatture quietanzate di acquisto (accompagnate da specifica nel caso di beni descritti con codici alfanumerici) delle attrezzature, immagini

fotografiche con visibile il logo regionale delle attrezzature acquistate, nonché attestazione di avvenuto inserimento delle nuove dotazioni nel database regionale.

Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo di progetto riconosciuto, il contributo regionale sarà rimodulato e, di conseguenza, si provvederà a richiedere la restituzione delle maggiori somme anticipate o saranno detratte dalle prime erogazioni di rimborso art. 40 del D. lgs n. 1/2018.

Il Dipartimento effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare.

Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo sarà revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate. Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo.

Il Dipartimento si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo.

Articolo 11

Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto dell'accettazione del contributo, il beneficiario dovrà dichiarare e sottoscrivere che le attrezzature e/o i mezzi oggetto della richiesta di contributo sono destinati esclusivamente allo svolgimento di attività di protezione civile e saranno utilizzati in via esclusiva dall'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile beneficiaria.

Articolo 12

Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del GDPR. Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.